

pro 8602 del 28/11/2017



COMUNE DI ASSORO

Provincia Regionale di Enna

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 3 del 27 novembre 2017

Oggetto: Parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000).

PREMESSA

In data 31/05/2017, con deliberazione n. 42, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

In data 08/08/2017, con deliberazione n. 59, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016, determinando un risultato di amministrazione di euro 2.319.019,62 così composto:

fondi accantonati	per euro	1.700.698,23;
fondi vincolati	per euro	138.220,05;
fondi destinati agli investimenti	per euro	173.168,47;
fondi disponibili	per euro	306.932,87.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato una variazione di bilancio con deliberazione n° 60 dell'8/08/2017.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 53 del 28/06/2017

Delibera n° 54 del 28/06/2017

Delibera n° 62 del 29/06/2017

Delibera n° 65 del 05/07/2017

Delibera n° 67 del 05/07/2017

Delibera n° 68 del 20/07/2017

Delibera n° 73 del 25/07/2017

Delibera n° 86 del 14/09/2017

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

Delibera n° 79 del 09/08/2017

Delibera n° 120 del 16/11/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

Determinazioni nn. 4, 7, 174, 449, 563, 604, 662, 774 e 797 rispettivamente del 13/01, 17/01, 02/03, 10/07, 25/08, 06/09, 26/09, 31/10 e 10/11/2017.

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 327.957,26 così composta:

fondi accantonati	per euro zero;
fondi vincolati	per euro zero;
fondi destinati agli investimenti	per euro 88.376,95;
fondi disponibili	per euro 239.580,31.

In data 23/11/2017 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

Dalla lettura della proposta oggetto di parere e dall'importanza delle variazioni proposte appare corretto considerare la proposta in esame come una nuova variazione di assestamento generale. Necessita, pertanto, accertare altresì il permanere degli equilibri di bilancio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il riporto degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in o/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assetto generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;



- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione del residuo, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio prende atto che ciascuno dei quattro responsabili di settore ha presentato apposita relazione (cfr. note prot. n. 8474 del 22/11/17) con la quale si attesta:

- l'insussistenza di debiti fuori bilancio;

- la mancanza di variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;

- l'attestazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato.

L'Ufficio di Ragioneria ha altresì comunicato verbalmente al Collegio il regolare andamento delle entrate e dimostrato;

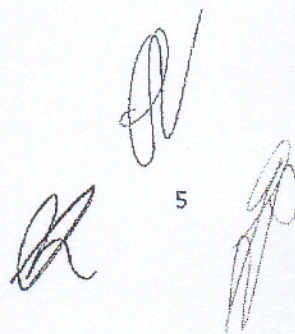
- a. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- b. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- c. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

A seguire, il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla variazione di bilancio e salvaguardia degli equilibri, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

La variazione di bilancio oggetto della presente, nasce dalla necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Collegio, inoltre, è stato verbalmente rassicurato e con la presente prende atto, che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli stessi sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui e che la quota di avanzo che si intende adesso applicare è parte di quella destinata agli investimenti.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue (solo le annualità interessate dalle variazioni):


5

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	174.515,00		174.515,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	139.108,58		139.108,58
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	327.957,25	75.968,17	403.925,43
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.261.076,71		2.261.076,71
2	Trasferimenti correnti	1.347.191,68		1.347.191,68
3	Entrate extratributarie	539.459,00		539.459,00
4	Entrate in conto capitale	381.801,92		381.801,92
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.054.643,71		2.054.643,71
	Totale	8.239.748,55	75.968,17	8.315.716,72
	Totale generale delle entrate	8.239.748,55	75.968,17	8.315.716,72
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	4.669.210,21	14.878,80	4.684.089,01
2	Spese in conto capitale	822.129,05	61.089,37	883.218,42
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	193.765,60		193.765,60
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.054.643,71		2.054.643,71
	Totale generale delle spese	8.239.748,55	75.968,17	8.315.716,72

TITOLO	ANNUALITA' 2017 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	200.964,68		200.964,68
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.215.873,44	9.860,60	2.225.734,04
2	Trasferimenti correnti	1.567.491,96	94.893,32	1.662.385,28
3	Entrate extratributarie	517.839,53	22.146,41	539.985,94
4	Entrate in conto capitale	286.041,95	2.838,49	288.880,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		1.263,98	1.263,98
6	Accensione prestiti		1.900,84	1.900,84
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.367.713,77		1.367.713,77
	Totale	6.954.460,26	72.903,64	7.027.363,90
	Totale generale delle entrate	7.155.424,91	72.903,64	7.228.328,55
1	Spese correnti	4.440.951,88		4.440.951,88
2	Spese in conto capitale	177.213,75		177.213,75
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	103.765,60		103.765,60
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.943.493,71		1.943.493,71
	Totale generale delle spese	7.155.424,91		7.155.424,91
	SALDO DI CASSA		72.903,64	72.903,64




TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.260.451,94		2.260.451,94
2	Trasferimenti correnti	1.299.871,82	1.702,00	1.301.573,82
3	Entrate extratributarie	463.664,45	3.113,55	466.778,00
4	Entrate in conto capitale	378.401,92		378.401,92
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.054.643,71		2.054.643,71
	Totale	7.457.033,84	4.815,55	7.461.849,39
	Totale generale delle entrate	7.457.033,84	4.815,55	7.461.849,39
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	4.085.267,87	4.815,55	4.090.083,42
2	Spese in conto capitale	113.169,17		113.169,17
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	202.953,09		202.953,09
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.054.643,71		2.054.643,71
	Totale generale delle spese	7.457.033,84	4.815,55	7.461.849,39

Le variazioni sono così riassunte:

2017	
Minori spese (programmi)	85.381,04
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	75.968,17
TOTALE POSITIVI	161.349,21
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	161.349,21
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	161.349,21

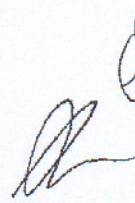
2018	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	38.678,65
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	4.815,55
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	43.494,20
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	43.494,20
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	43.494,20

2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

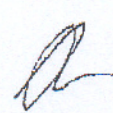
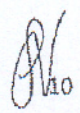
- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

 9



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	174.515,69	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.167.721,39	4.028.803,76	4.011.171,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	62.279,66	62.279,66	62.279,66
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.664.089,01	4.091.083,42	4.073.451,25
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		261.541,48	272.068,58	320.080,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	193.765,60	202.953,09	158.731,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-473.337,87	-202.953,09	-158.731,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾	(+)	239.580,31	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	233.767,56	202.953,09	158.731,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00


EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	164.346,12	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	133.108,58	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	381.801,92	378.401,92	378.401,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	62.279,66	62.279,66	62.279,66
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	233.757,56	202.953,09	158.731,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	383.218,40	113.169,17	157.390,69
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relativo o altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	239.580,31	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

11

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

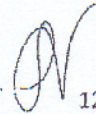
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

  12 

Per quanto riguarda la gestione dei residui si ribadisce che il Collegio ha preso atto delle attestazioni rilasciate da tutti i responsabili di settori attestanti la mancanza di variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto.

Il Collegio prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Collegio prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2017	2018	2019
FPV di parte corrente	174.515,69		
FPV di parte capitale	133.108,58		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	4.549.523,31	4.407.205,18	4.389.573,51
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	4.857.147,58	4.407.205,18	4.389.573,51
spese titolo 1	4.684.089,01	4.091.083,42	4.073.451,25
a dedurre fondi non impegnabili	261.541,48	272.068,58	320.080,68
spese titolo 2	383.218,40	113.169,17	157.390,69
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3			
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	4.805.765,93	3.932.184,01	3.910.761,26
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	6.000,00		
Equilibrio finale	45.381,65	475.021,17	478.812,25

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

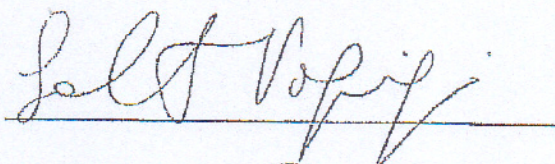
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- preso atto delle attestazioni dei responsabili di settore riguardo all'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

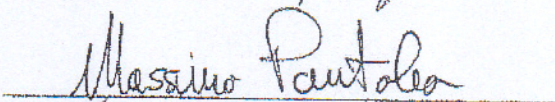
Letto, confermato, sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

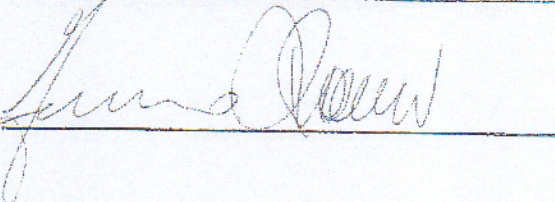
Dott. Salvatore Vignigni



Rag. Massimo Pantaleo



Dott. Francesco Parisi



COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI

Prot. n. 8405

Data 20/11/2017

Al Dirigente/Responsabile finanziario
e, p.c. Al Segretario comunale

- **SEDE** -

OGGETTO: Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 Richiesta variazione compensativa (art. 175, comma 9, D.Lgs. n. 267/2000)

Con riferimento al Piano esecutivo di gestione per il periodo 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.43 in data 31/05/2017, si chiede, ai sensi dell'articolo 175, comma 9, del d.Lgs. n. 267/2000, la seguente variazione compensativa tra:

- ☐ capitoli di entrata appartenenti alla medesima tipologia;
☐ capitoli di spesa appartenenti allo stesso titolo e programma.

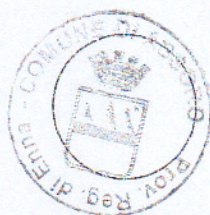
ENTRATA

Tipo-logia	Cat.	Cap./Art.	Descrizione	Anno		Anno	Anno
				Var +/- CO	Var +/- CA	Var +/- CO	Var +/- CO

SPESA

Miss/Prog	Macr	Cap./Art.	Descrizione	Anno		Anno	Anno
				Var +/- CO	Var +/- CA	Var +/- CO	Var +/- CO
	1.01.	1620.	Acquisto beni di servizi Servizi	- 58,76			
	07.02	1	Demografici				
	1.01.	1620	Acquisto beni di servizio Servizi	+ 58,76			
	07.02		Demografici				

Motivazioni: Capitolo incapiante. Variazione necessario per acquisto fogli registri di Stato Civile



Il Dirigente/Responsabile del servizio
IL RESPONSABILE DEL I° SETTORE
Dott. ANTONIO PAU